Comune di ARQUATA DEL TRONTO

Provincia di ASCOLI PICENO

P.zza Umberto I°, 20 – 63096 Arquata del Tronto (AP)

Tel 0736/809122 - Fax 0736/809255

E-mail Servizio Territorio e Ambiente: tecnico@comune.arquatadeltronto.ap.it

Servizio:
Territorio e Ambiente
Sportello unico per l'edilizia

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA N° 691 DEL 16/02/2018

OGGETTO: Autorizzazione D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex Legge 29/06/1939, n. 1497 art. 7) e Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 art. 6 e D.p.r. 31/2017 (procedimento semplificato).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE

VISTA la domanda avanzata dal COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO in data 26.10.2017, assunta al protocollo al n. 16489del 13/11/2017, per i lavori di **"Riqualificazione di aree sportive attrezzate ed area a verde attrezzato del territorio comunale, località Borgo, Faete e Colle"** in questo Comune, sull'immobile distinto al catasto Foglio 18 mappale n. 642, Foglio 33 Mapppale n.51, Foglio 69 Mappale n. 130 ubicati in Frazione Borgo, Faete e Colle;

DATO ATTO che ai sensi, del D.P.R. 31/2017 così come indicato nell'elenco di cui all'art.8 comma 1 (allegato D), le opere proposte risultano potersi ricomprendere, per le loro caratteristiche, nella seguente tipologia di intervento:

- **Opere da sottoporre a procedura semplificata;**

VISTO il vigente Piano Regolatore Comunale adeguato al PPAR, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 26/04/2016, e gli strumenti urbanistici conseguenti;

VISTO il Piano-Paesistico-Ambientale-Regionale approvato dalla Regione Marche con deliberazione del C.R n. 197 del 3/11/1989 pubblicato in data 09/02/1990 e le relative Norme Tecniche di Attuazione;

Premesso:

Che con decreto Ministeriale del 26.03.1970 l'intero territorio del Comune di Arquata del Tronto veniva individuato di notevole interesse pubblico ai sensi della Legge 29.06.1939 n. 1497 e quindi sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella stessa;

Che la L.R. n. 24/84 art. 2 comma 1, così come sostituita dalla L..R. n. 34 del 05.08.1992 art. 6 comma 1, delegava ai Comuni alcune funzioni amministrative concernenti la protezione delle bellezze naturali ed il rilascio delle autorizzazioni per gli ampliamenti delle costruzioni esistenti fino al 20% della loro superficie utile, nonché per la modificazione dell'aspetto esteriore dei manufatti, inoltre disponeva all'art. 4 (sostituito dall'art. 61della L.R. n. 34/92) che i Consigli Comunali deliberassero in ordine alla individuazione degli organi Comunali Competenti per l'esercizio delle funzioni delegate;

Che il C.C. con atto n° 57 del 23.12.1993, esaminato senza rilievi dal CO.RE.CO. di Ascoli Piceno nella seduta del 04.02.1994 prot. 462/AG, individuava nel sindaco Pro-Tempore l'organo Comunale competente per l'esercizio delle funzioni delegate di cui alla Legge Regionale 34/92;

VISTO il Decreto Sindacale prot.724 del 21/01/2017, con il quale è stato conferito al sottoscritto, l'incarico di titolare e responsabile per la posizione organizzativa coincidente con il Servizio Territorio e Ambiente, servizio comprendente anche le funzioni amministrative concernenti il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs.42/04;

VISTO l'art.107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

ACCERTATO che l'opera è esente dalla prescrizione di base del P.P.A.R. ai sensi dell'art.11 punto 1.b delle NTA del PRG Comunale adeguato al PPAR in quanto opera pubblica;

VISTA la Legge Regionale n.34/2008 (Disciplina delle commissioni locali per il paesaggio di cui all'art.148 del D.Lgs. n.42/2004)

VISTA la deliberazione di G.C. n.105 del 11/12/2008, con la quale è stato disposto tra l'altro di istituire ai sensi dell'art.2 della L.R. 34/2008, la commissione locale per il paesaggio in forma associata tra i comuni facenti parte della Comunità Montana del Tronto e di affidare al responsabile del Servizio Territorio e Ambiente il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.26 del 27/07/2011 con la quale è stato disposto di aderire alla costituzione di un servizio associato, tra questo ed altri comuni del territorio e la Comunità Montana del Tronto che assolve alle funzioni di responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica;

VISTA la convenzione per la gestione, in forma associata, di funzioni in materia di autorizzazione paesaggistica stipulata tra questo Ente e la Comunità Montana del Tronto;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art.1 della suddetta convenzione questo Comune, ha conferito alla Comunità Montana del Tronto la funzione della responsabilità del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. Marche n.34/08;

PRESO ATTO che la Comunità Montana del Tronto con delibera della Giunta Comunitaria dell'Ente n.39 del 06.09.2011, ha individuato il proprio dipendente geom. Sandro Vitelli quale responsabile del procedimento in materia di autorizzazione paesaggistica per questa amministrazione comunale;

DATO ATTO che a decorrere, dall'01/01/2015, la Comunità Montana del Tronto è stata soppressa ed alla stessa è subentrata l'Unione Montana del Tronto e Valfluvione;

VISTO il D.P.R. n. 31 del 13 Febbraio 2017, regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata;

ESAMINATI gli elaborati relativi all'oggetto ai sensi del D.Lgs.42 del 22.01.2004 art.146 comma 2, (ex legge 29/06/1939, n.1497 art.7)

VISTO il parere della Commissione locale per il Paesaggio in data 28/11/2017, verbale n.10/2017 del seguente tenore:
Si esprime parere favorevole a condizione che:
Si esprime parere favorevole a riguardo degli interventi previsti nella presente richiesta a condizione che:
- in linea generale, vengano utilizzati materiali che, per tipologia, colore e tonalità, dovranno risultare a basso impatto ambientale, garantendo il miglior inserimento delle opere nel contesto del circostante paesaggio;
- il materiale di risulta proveniente dallo smontaggio delle attrezzature presenti nelle aree a verde attrezzato esistenti e/o dalle demolizioni, dovrà essere conferito in apposita discarica o in luogo autorizzato e comunque smaltito nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- il materiale di scavo dovrà essere sistemato e conguagliato possibilmente in loco, e le eventuali eccedenze ed i materiali non terrosi dovranno essere conferiti in apposita discarica o in luogo comunque autorizzato

VISTA la relazione tecnica illustrativa redatta in data 01/12/2017 dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art.146 comma 7 D.Lgs. 42/04, con valutazione positiva;

VISTA la nota prot. n. 17262 del 01/12/2017 , ricevuta con raccomandata A/R in data 06/12/2017, con cui è stata trasmessa la documentazione presentata dall'interessato unitamente alla sopracitata relazione alla Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici per le Marche di Ancona, ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art.146 commi 5 e 8 del D.Lgs.42/2004;

VISTO il seguente parere Favorevole espresso ai sensi di quanto disposto dall'art.146 del D.Lgs 42/2004 e s.m.e i. della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Marche prot. num. 2923 del 07/02/2018 del seguente tenore letterale:

> *Ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.*

- Visto il D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 (codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 Luglio 2002, n. 137);
- Visto il D.lgs. 63 del 2008;
- Visto il DPCM 12.12.2005 e relativo allegato;
- Viste le N.T.A. del P.P.A.R. approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Amministrativa n.

197del 03.11.1989;
- Vista la Legge Regionale n. 34 del 05.08.1992;
- Visti i vigenti P.T.C. P.I.T. e P.A.I.
- Visto il D.p.r. n.31 del 13/02/2017

CONSIDERATO che l'opera in oggetto non arreca pregiudizio al contesto ambientale circostante;

STABILITO che la validità della presente autorizzazione, ai fini paesaggistici, non sarà, in ogni caso, superiore ad anni cinque ai sensi dell'art. 146 comma 4 del D.Lgs. 42/04;

AUTORIZZA

alla Ditta richiedente per quanto di competenza ai sensi della Legge Regionale 05/08/1992, n. 34 e D.lgs. 42 del 22.01.2004 art. 146 comma 2, (ex art. 7 della L. n.1497/39), i lavori di:
"Riqualificazione di aree sportive attrezzate ed area a verde attrezzato del territorio comunale, località Borgo, Faete e Colle", come descritti nei seguenti elaborati che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati:

Tav A: Relazione tecnica illustrativa interventi località Borgo, Faete e Colle
Tav. B: documentazione fotografica interventi località Borgo, Faete e Colle
Tav C: relazione paesaggistica intervento località Borgo
Tav D Relazione paesaggistica intervento località Faete
Tav E Relazione paesaggistica intervento località Colle
Tav F: Computo metrico estimativo
Tav G: Stima dei costi per la sicurezza
Tav H: incidenza costi manodopera
Tav I elenco prezzi unitari
Tav L: analisi prezzi
Tav M: quadro economico
Tav N: Piano di manutenzione
Tav O: Piano di Sicurezza e Coordinamento
Tav P: Capitolato speciale di appalto
Tav Q: Stima dei Costi Aggiuntivi per la Sicurezza
Tav R: Cronoprogramma
Tav B.01: intervento in località Borgo, individuazione dell'intervento, inquadramento territoriale, planimetria stato di fatto con punti di vista fotografici , individuazione interventi
Tav B.02: intervento in località Borgo, planimetria stato di progetto, individuazione interventi
Tav B.03: intervento in località Borgo, particolari costruttivi
Tav B.04: intervento in località Borgo, sezioni stato di fatto e di progetto trasversali e longitudinali
Tav B.05: intervento in località Borgo, planimetria posizionamento opere d'arti e particolari costruttivi
Tav B.06: intervento in località Borgo, schema smaltimento acque meteoriche e particolari
Tav B.07: intervento in località Borgo, planimetria impianto elettrico
Tav B.08: intervento in località Borgo, schema quadro elettrico
Tav F.01: intervento in località Faete, individuazione dell'intervento, inquadramento territoriale, planimetria stato di fatto con punti di vista fotografici , individuazione interventi
Tav F.02: intervento in località Faete, planimetria stato di progetto individuazione interventi e particolari costruttivi
Tav F.03: intervento in località Faete, schema smaltimento acque meteoriche e particolari
Tav F.04: intervento in località Faete, schema impianto di illuminazione
Tav F.05: intervento in località Faete, schema quadro elettrico
Tav C.01: intervento in località Colle, individuazione dell'intervento, inquadramento territoriale, planimetria stato di fatto con punti di vista fotografici , individuazione interventi
Tav C.02: intervento in località Colle, planimetria stato di progetto individuazione interventi e particolari costruttivi
Tav C.03: intervento in località Colle, schema drenaggi e smaltimento acque meteoriche

I quali pur comportando modificazioni dell'assetto dei luoghi, risultano con un impatto paesaggistico che non altera in maniera significativa/determinante il contesto ambientale interessato, purchè, onde migliorarne l'inserimento nello stesso, vengano rispettati i seguenti stralci/prescrizioni:
Commissione locale per il Paesaggio
- in linea generale, vengano utilizzati materiali che, per tipologia, colore e tonalità, dovranno risultare a basso impatto ambientale, garantendo il miglior inserimento delle opere nel contesto del circostante paesaggio;
- il materiale di risulta proveniente dallo smontaggio delle attrezzature presenti nelle aree a verde attrezzato esistenti e/o dalle demolizioni, dovrà essere conferito in apposita discarica o in luogo autorizzato e comunque smaltito nel rispetto delle vigenti normative in materia;
- il materiale di scavo dovrà essere sistemato e conguagliato possibilmente in loco, e le eventuali eccedenze ed i materiali non terrosi dovranno essere conferiti in apposita discarica o in luogo comunque autorizzato

Soprintendenza Archeologica, belle Arti e Paesaggio delle Marche

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 e ss.mm.ii., parere favorevole in relazione all'esecuzione dell'intervento di cui trattasi nel suo complesso, limitatamente alla sua compatibilità con l'interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, in quanto le opere progettate, per tipologia, forma e dimensione, garantiscono la salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

Dispone:

- di pubblicare il presente atto all'albo Comunale con i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia;
- di comunicare il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 146 comma 11 del D.lgs. 42 del 22.01.2004:
  - alla Soprintendenza per i BB.AA.AA. delle Marche
  - alla Regione Marche Servizio Ambiente e Paesaggio
  - alla Provincia di Ascoli Piceno servizio Urbanistica Prot. BB.NN. Attività Estrattive VIA-ERP
  - al Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ;
  - all' Unione Montana del Tronto e Valfluvione;
  - alla ditta richiedente
    COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO - SEDE

Con avvertimento

che avverso il presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni e in via alternativa è ammesso ricorso straordinario al capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di ricevimento del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO E AMBIENTE